

## 6.1. – ALLINEAMENTO NEI CURRICOLI VERTICALI FRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E INDICAZIONI NAZIONALI

Per “ermeneutica della programmazione” si intende la competenza che permette di stabilire coerenza e sinergie tra competenze chiave e di cittadinanza europee, conoscenze, abilità, contenuti e competenze disciplinari delle IN e competenze da certificare. Essa si basa sulla conoscenza della epistemologia delle discipline, sull’esperienza professionale, sulla vita di classe e si esercita con strumenti, rubriche e intuizioni didattiche innovative e creative.

Per “gestione scientifica del curricolo” si intende l’allineamento fra competenze chiave europee, indicazioni nazionali, conoscenze, abilità e certificazione delle competenze

Competenza chiave europea	Competenze specifiche trasversali / trans disciplinari	Apporto disciplinare (abilità, conoscenze, competenze)	Competenza da certificare <sup>1</sup>
Imparare a imparare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire e interpretare l’informazione</li> <li>2. Individuare collegamenti e relazioni, trasferirli in altri contesti</li> <li>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro</li> </ol> <p><b>Esempio abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti<sup>2</sup></li> </ul> <p><b>Esempio di conoscenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze, reperti</li> </ul>	<p><b>Italiano - lettura</b></p> <p><b>Abilità e conoscenze</b></p> <p><i>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)<sup>3</sup></i></p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p>

<sup>1</sup> Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione a 4 livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale

<sup>2</sup> Elaborazione di Da Re, *la didattica oer competenze, iperason, pag. 54*

<sup>3</sup> Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, 16 novembre 2012, *Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, Lettura*, Annali della Pubblica istruzione, Numero speciale 2012, Le Monnier, pag. 44

*Esempio di una piccola azione ermeneutica e interpretativa basata sull'analisi di senso.*

Le tre competenze "specifiche" individuate da Da Re (seconda colonna) relative allo sviluppo della competenza chiave "imparare a imparare" si basano sull'interpretazione e il reperimento di informazioni a 360 gradi, sul collegamento e il trasferimento da contesto a contesto e sulla personalizzazione col fine dell'acquisizione di un metodo e di un'abitudine.

L'obiettivo di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado "italiano – lettura" (seconda colonna) estrapolato dalle IN si basa su: confronto, utilizzo di più fonti, selezione, riformulazione delle stesse in modo personale. Entrambi gli esempi mettono in relazione lo sviluppo della competenza "imparare a imparare" con conoscenze e abilità relative al reperimento e uso delle informazioni e all'acquisto di una competenza strategica. Da un punto di vista di gestione scientifica del curricolo decido che:

- le competenze "specifiche" di Da Re soddisfano il compito di avvio allo sviluppo della competenza chiave in quanto offrono una prima scelta di competenze trasversali sia sul lato cognitivo sia sul lato pedagogico e decido di servirmene;
- l'obiettivo desunto dalle IN soddisfa anch'esso l'avvio alla competenza chiave in questione in quanto mira alla costruzione di una competenza e un'abitudine personalizzata

Col meccanismo dell'analisi di senso posso pertanto costruire un percorso che utilizza molti degli obiettivi del curricolo verticale della mia scuola, purché sia stato fedelmente costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e posso prevedere che molte delle cose che sto facendo, processate con l'analisi di senso, possono essere riviste in altra ottica, come strumenti per sviluppare le competenze chiave europee.